



FOMENTO
CRITICA RADICALE
E PRESA BENE

26/27/28 APRILE

VERONA

**VIA CAROTO, 1
PORTA VESCOVO**

COS'È FOMENTO?

Siamo persone attive in diversi contesti politici. In risposta alla profonda crisi sociale ed ecologica che da diverso tempo stiamo attraversando, abbiamo sentito la necessità di incontrarci e aprire un confronto.

Da un percorso aperto e plurale è nata l'idea di organizzare alcune giornate di incontri e approfondimenti per articolare una critica radicale del modello economico e sociale dominante.

Riteniamo insostenibile un sistema in cui il profitto di poche persone condanna tutte le altre a una vita di sfruttamento e in costante competizione. Riteniamo insostenibile un sistema predatorio in guerra continua, che consuma e distrugge vite ed equilibri ecologici.

L'egemonia neoliberale ci ha portato a poter pensare con più facilità alla fine del mondo che a un superamento del capitalismo stesso.

È ora di tornare a immaginare un mondo più giusto, libero e solidale. È ora di tornare a pensare e agire collettivamente, organizzandosi dal basso, abbandonando un individualismo complice di miseria e alienazione.

Disfattismo e rassegnazione hanno stancato.

Torniamo ad alimentare il fuoco.

VENERDI 26

Apertura ore 17:00

18:00 PRESENTAZIONE "FOMENTO"

18:30 **QUALE RESISTENZA?**

Contro storia di un conflitto

con **Benedetta Sabene**

Fomenta: Renzo Vendrasco

Negli ultimi due anni la guerra in Ucraina è stata raccontata come una lotta di resistenza, uno scontro tra democrazia e barbarie. Nella narrazione dominante persino i gruppi neonazisti presenti tra le forze militari ucraine vengono equiparati ai partigiani. Diversamente, la lotta palestinese viene definita terrorista. È lecito domandarsi cosa significhi oggi "resistenza".

20:30 **QUALE FASCISMO?**

Due facce della stessa medaglia

con **Clara Mattei**

Partecipano: **Annalisa Dordoni**

e **Francesco Della Puppa**

L'antifascismo liberale riduce il fascismo a una macchietta, una parentesi psicopatologica dentro una storia, quella del capitalismo, che si presenta invece come sana, pacifica, civile. Niente di più sbagliato. Le improvvise eruzioni xenofobe e squadriste nascono dentro guerre tra poveri, nella miseria prodotta dall'austerità imposta dal pensiero liberista. E se fascismo e liberismo non fossero che due momenti dello stesso disegno, due modalità dello stesso rapporto di potere?

22:00 **THIS IS ENGLAND**

Proiezione film

Shane Meadows. Regno Unito, 2006

This Is England è l'accorata rappresentazione di una generazione, di una sconfitta politica e di un dramma sociale causato dall'attuazione del drastico programma di austerità della Thatcher. Un piano con benefici su PIL e inflazione ma allo stesso tempo causa di disastri nelle classi popolari, con un aumento incontrollato delle disuguaglianze e delle conseguenti tensioni.

SABATO 27

Apertura ore 10:00

10.00 YOGA

a cura di **Daniela Nezzi**

“Una pratica di Hatha yoga leggera e fluida per ripulire e risvegliare il corpo attraverso la presenza mentale. Se puoi, porta il tuo tappetino, se non ce l’hai te lo prestiamo noi!”

11:00 ZITTI E BUONI

Assemblea aperta sulla scuola
con la partecipazione di **insegnanti e studenti/esse in lotta**

In nome della razionalizzazione, riforma dopo riforma, il mondo della scuola è sempre più pressato da chi governa. Il mestiere dell’insegnante, alla faccia della libertà d’insegnamento, è sempre più controllato e burocratico. Studentesse e studenti sono spinti a performance sempre più misurate e regolate. L’obiettivo, neanche troppo velato, è quello di scongiurare qualsiasi forma di pensiero critico e schiacciare la didattica alle esigenze del mercato del lavoro. Si può immaginare un’altra scuola?

11:00 UNA STANZA TUTTA PER ME

Laboratorio per bambini e bambine

A cura di **Vale&Vale**

“Laboratorio per bambine e bambini dai 5 anni in su di realizzazione con materiali di recupero di angoli da abitare, spazi intimi e immaginari che ci assomigliano e ci rispecchiano, per essere liberi/e di essere chi vogliamo essere.”

13:00 OSSÌ

Cantastorie psichedelici, propongono un garage rock originale e lontano dai clichés in cui le sonorità del rock’n’roll, avvilluppate a loop, campionamenti e sintetizzatori acidi si sposano perfettamente con un cantato tutto in italiano che racconta di storie vere. O forse no. Per una volta divertimento e sperimentazione vanno a braccetto.

15:00 RESISTENZE, RESIDENZE ED EXTRACONFINI - Spettacolo teatrale

a cura del **Teatro Popolare di Verona**

“Ci interrogheremo sulla casa e i luoghi che viviamo, vediamo, ascoltiamo, sentiamo, annusiamo e immaginiamo, sfruttando le pratiche del teatro e la modalità

con cui affrontiamo i nostri laboratori, quella sperimentante. Visto che l’attuale sistema economico tende a elidere e calpestare il diritto all’abitare inducendoci a dubitare di esso, partiremo dai nostri singoli corpi ed esperienze per arrivare a un concetto di abitare in senso molto più ampio e proveremo insieme a immaginare e pensare a nuove pratiche di comunità e convivenza possibili.”

15:30 Giochi in scatola e chiacchiere da bar

17:00 TRUCCABIMBI/E (e non solo!) di Chiara

17:00 QUALE INFORMAZIONE?

Qui non si capisce più un c****

con **Giuliano Marrucci di Ottolina TV**

Fomenta: **Oreste Veronesi**

Il mondo dell’informazione è in continuo cambiamento: post-verità, complottismo, fake news, sono parole che segnano una distanza solo apparente tra vecchi e nuovi media. Influencer e youtuber sono spesso i soggetti attraverso cui la classe dominante consolida le sue rappresentazioni del mondo, pretestuosamente neutrali e fattuali. Come fare controinformazione?

18:30 QUALE LOTTA?

Quello che fai, non quello che sei

con **Mimmo Cangiano**

Fomenta: **Marco Tabacchini**

Le battaglie culturali, incentrate su genere, etnicità, classe, corpo e orientamento sessuale, rischiano di separare questi temi dalla sfera materiale, finendo per depoliticizzare e naturalizzare la struttura economica capitalista. Il risultato è la riduzione delle lotte a un piano simbolico e identitario, incapace di costituirsi come trasformazione sociale, facilmente assimilato e messo a profitto. Come combattere disuguaglianze e ingiustizie sociali concretamente?

21:00 SO VIXEN

Trio dry-core dai suoni ruvidi e asciutti, accompagnati da un cantato intimistico. I testi raccontano piccoli e grandi disagi quotidiani, senza tuttavia perdere l’ironia e intravedendo a distanza un piccolo barlume di speranza.

22:00 66CL

Vengono dalla fredda Rovereto e fanno crossover discount-cover per compagni alcolizzati. Fedeli alla birra! (Anche quando non c’è)

DOMENICA 28

Apertura ore 10:00

11:00 🧑🏿🧑🏻 **QUALE CRISI?**

Giustizia climatica e nuove ecologie

con **Alice dal Gobbo**

Fomenta: Jara Bombana

La crisi climatica ci chiede con urgenza una risposta anticapitalista, che metta in luce le responsabilità e l'impatto distruttivo del sistema di produzione e consumo attuale. Per farlo bisogna ricostruire dei nuovi rapporti socio-ecologici che smontino le categorie di dominio e discriminazione su cui organizziamo la nostra vita: razza, classe, genere e specie.

11:00 **DAL BASSO, COME UN MONTANTE**

Allenamento aperto

a cura della **Palestra Popolare Jacovacci**

In un mondo dello sport orientato al profitto e alla spettacolarizzazione, la performance è richiesta ad ogni costo e ad ogni rischio. Nel segno dello sport antifascista, inclusivo e libero dalle logiche speculative, proponiamo un allenamento aperto.

11:00 **Laboratorio Elementi Naturali per bambini e bambine**

12:30 **EPPURE, VA TUTTO BENE**

Rappresentazione di danza contemporanea

Regia: **Marianna Bettinelli**

Coreografia | Interpreti:

Anna Faccioli, Sara Tripputi, Anaïs Rutembesa

In collaborazione con **LPP Ballet Studio**

La struttura e il funzionamento del capitalismo continuano, di fatto, a riprodurre gli stessi rapporti di lavoro da un secolo e mezzo. L'idea che la salute e l'incolumità di chi lavora debbano essere subordinate alla realizzazione del profitto non fa altro che rappresentare, in modo singolarmente efficace, la lotta di classe sui luoghi di lavoro. Una lotta in cui ogni anno muoiono 2 milioni di persone, nel silenzio pressoché generale.

13:00 ✨ **MEEK HOKUM**

Pseudonimo del cantante e chitarrista Michele Darrel Bertoldi, mescola elementi di **blues primitivo, ragtime guitar, folk e gospel**. Accompagnandosi con chitarra e banjo canta un repertorio misto di brani tradizionali e originali.

14:30 🧑🏿🧑🏻 **BLACK MARXISM**

Laboratorio sul capitalismo razziale

con **Wissal Houbabi, Rahel Sereke,**

Selam Tesfai, Marie Moise

e **Mackda Ghebremariam Tesfai**

Introducendo il testo "Black Marxism" (J. Robinson, 1983), un classico del pensiero radicale nero, esploreremo gli elementi suprematisti costitutivi dell'identità europea seguendo una direttrice che si discosta dal marxismo tradizionale, secondo cui la questione razziale è un fenomeno secondario nei processi di sfruttamento.

16:30 🧑🏿🧑🏻 **NODI AL PETTINE**

Confronto aperto a partire dalla questione palestinese. Con la partecipazione

della **Rete Verona per la Palestina**

Riprendendo le parole chiave del laboratorio sul capitalismo razziale, affronteremo, attraverso tavoli tematici, alcuni dei nodi politici emersi nel movimento di solidarietà alla Palestina, problematizzando lo sguardo della sinistra eurocentrica nei confronti dei movimenti anticoloniali.

19:00 **SALUTI FINALI**

con improvvisazione collettiva per festeggiare la fine di Fomento (ma non del fomento).

INFO

- **BARETTO**
- **BANCHETTI INFORMATIVI**
- **AREA BIMBI**
- **CALCETTO E PING PONG**
- **CHILL ZONE**

NO PARCHEGGIO

Prendi la bici!

CI VEDIAMO A FOMENTO!

Anche in caso di pioggia.

 **fomento_2024**